



N. 36  
REGISTRO  
DELIBERAZIONI

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO**

**Provincia di Piacenza**

.....

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

.....

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 1, C. 612 LEGGE 190/2014)**

*L'anno Duemilaquindici questo giorno Ventotto del mese di Marzo alle ore 12,40 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.*

- *SONO PRESENTI I SIGNORI:*

|                   |                 |                          |
|-------------------|-----------------|--------------------------|
| <b>DOVANI</b>     | <b>GIUSEPPE</b> | <b>VICE-SINDACO</b>      |
| <b>FULGONI</b>    | <b>DARIO</b>    | <b>ASSESSORE ESTERNO</b> |
| <b>MATERA</b>     | <b>EMANUELA</b> | <b>ASSESSORE ESTERNO</b> |
| <b>MENEGHELLI</b> | <b>TIZIANA</b>  | <b>ASSESSORE ESTERNO</b> |

- *SONO ASSENTI I SIGNORI:*

|                    |              |                |
|--------------------|--------------|----------------|
| - <b>ROCCHETTA</b> | <b>IVANO</b> | <b>SINDACO</b> |
|--------------------|--------------|----------------|

*Partecipa il Segretario Comunale Supplente, Dr.ssa Laura Ravecchi*

*Il sig. GIUSEPPE DOVANI, nella sua qualità di VICE-SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.*

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
  - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
  - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Dato atto che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

**Evidenziato** che questa Amministrazione Comunale ha le seguenti partecipazioni societarie:

- Lepida spa
- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda

**Visto** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, **allegato** al presente atto per formarne parte integrante;

**Ritenuto** di approvare e fare proprio il suddetto Piano, esercitando la funzione “propositiva” di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, , dando atto che lo stesso che verrà comunicato al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

**Premesso** che sulla proposta della deliberazione in oggetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.18.8.00 n.267:

- ◆ del Responsabile del servizio interessato per ciò che riguarda la regolarità tecnica;
- ◆ del Responsabile del Servizio Finanziario, per ciò che riguarda la regolarità contabile;

**Con voti** unanimi favorevoli

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale
- 2) Di comunicare il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

3) Di disporre:

- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 1, C. 612 LEGGE 190/2014)**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Castell'Arquato, 28.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
- Dr. Massimo Ampollini -

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Castell'Arquato, 28.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
- Dr. Massimo Ampollini -

---

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO  
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 36 del 28 03 2015

IL VICE SINDACO  
GEOM. GIUSEPPE DOVANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA LAURA RAVECCHI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**  
(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune, visibile sul sito [www.comune.castellarquato.pc.it](http://www.comune.castellarquato.pc.it) – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...9 5 2015....

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

( ) ai Capogruppo Consiliari - Prot. n. ....;

( ) al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n. ....;

Addi .....

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
- Marzia Antonioni -  
.....

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
- Marzia Antonioni -  
.....